



Il Prefetto di Belluno

27 maggio 2020

Gentilissimo Signore,

Come noto nel 1946 gli italiani scelsero tra Monarchia e Repubblica, votando per la prima volta a suffragio universale. Quel giorno decisero il futuro della nostra Nazione dando il via al processo democratico dal quale, 18 mesi più tardi, grazie all'impegno di uomini sapienti, nacque la **Costituzione Italiana**, la nostra Legge fondamentale che reca i principi cardine della Repubblica, della Democrazia, della Libertà.

Tra le celebrazioni nazionali, la **Festa della Repubblica** è quella a noi più vicina perché rievoca, attualizzandole, le scelte determinanti sulle quali è edificata la nostra democrazia ed è occasione utile e necessaria, soprattutto per le giovani generazioni, per tramandare i valori alti del nostro Paese.

Tuttavia, la drammatica situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia del coronavirus impone la necessità che per quest'anno la cerimonia si svolga rispettando le misure di prevenzione per il contenimento del contagio, evitando assembramenti nel rispetto del distanziamento sociale.

Le predette misure non dovranno però essere di ostacolo al consueto impegno istituzionale di rendersi partecipi e protagonisti di una celebrazione che reca in sé l'insieme dei principi democratici, rinnovando nella cittadinanza tutta ed in particolare nei giovani la vitalità della Carta Costituzionale ed il valore della nostra bandiera tricolore.

Con questi sentimenti, nell'impossibilità di celebrare in presenza, insieme, la Festa della Repubblica, rivolgo alle Signorie Loro l'invito a creare un momento che veda la partecipazione di tutti i Comuni, se possibile contemporaneamente, attraverso la cerimonia dell'alzabandiera fissata per le ore 9.30. nelle rispettive piazze.

Confidando nella condivisione della proposta, colgo altresì l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti, con il sentito augurio di un rapido, sereno ritorno alla piena normalità.

Il Prefetto
Adriana Cogode
Adriana Cogode